

Stipula
Definitiva

Verbale di contrattazione decentrata integrativa
Tra Amministrazione comunale e Organizzazioni Sindacali

Criteria per la ripartizione delle risorse del salario accessorio anno 2011

A collection of handwritten signatures in black ink, including a large stylized signature at the top, a signature that appears to read 'Migliorini' below it, and several other initials and signatures scattered below.

Premesso che le parti si sono riunite la prima volta in data 20/07/2011 per iniziare la discussione inerente detto argomento;

Richiamate:

1. la delibera di G.M. n. 75 del 18/07/2012 con la quale si approvavano le direttive per la costituzione del Fondo per le risorse decentrate dei dipendenti del comparto anno 2011 nonché per la ripartizione delle medesime.
2. le determinazioni direttoriali n. 783 del 19/07/2011 e n. 80 del 15/01/2012 con le quali veniva determinato e confermato il Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 comma 1 CCNL 22/01/2004 per l'anno 2011;
3. l'atto ricognitivo n. 483 del 15/05/2012 a firma del Direttore Generale, in cui si illustrano i presupposti a sostegno della determinazione del tetto di riferimento del Fondo salario accessorio per gli anni 2011-2013;

Premesso che:

- in data **15/06/2012** è stata sottoscritta fra la delegazione di parte pubblica e RSU la preintesa di contrattazione per l'individuazione dei criteri per la ripartizione del fondo salario accessorio 2011;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con nota prot. **21.167 del 21/06/2012** ha accertato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del CCNL 22/01/2004 che la preintesa di cui sopra è compatibile con i vincoli di bilancio ed in particolare che gli oneri che ne derivano trovano copertura finanziaria negli appositi corrispondenti interventi di spesa;
- in data **21/06/2012** con deliberazione **GM n. 68** è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva dell'accordo;

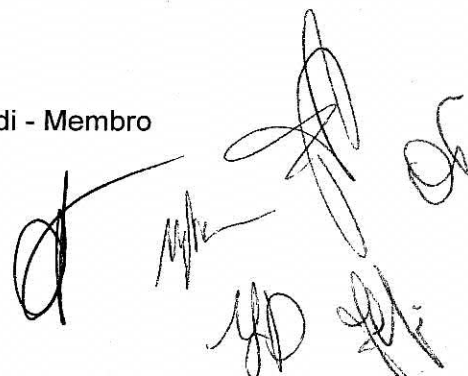
LE PARTI PROCEDONO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2011

Il giorno 28 del mese di GIUGNO dell'anno duemiladodici (2012), presso il Comune di Bagno a Ripoli, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL come segue:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

composta da

- Direttore Generale dell'Ente Francesco Piarulli – Presidente
- Dirigente Area 1 – Dario Navarrini – Membro *ASSISTENTE*
- Dirigente Area 6 – Eleonora Cisternino – Membro *ASSISTENTE*
- Resp. Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane – Simona Nardi - Membro



DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

RSU composta dai Signori: (Cianti Samuele, Del Lungo Tommaso, Megli Marco, Meini Maurizio, Mugnai Maurizio, Ciaranfi Francesca, Detti Iuri, Tavella Angela, Calvelli Roberto)

Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP: Roberto Mazzi

CISL FPS: _____

UIL FPL: Remo Grifoni- _____

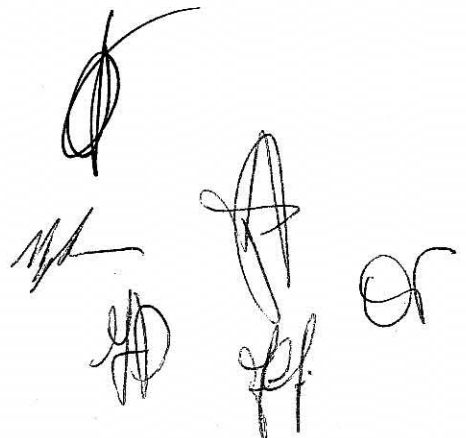
SULPM _____

Le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio sono destinate, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

➤ Parte Stabile

- **Indennità di comparto e ind. ex 8va qualifica:** al finanziamento di tali istituti sono destinate le risorse necessarie ad assicurare l'erogazione di tale trattamento obbligatorio in funzione della categoria di iscrizione dei dipendenti.
- **Progressioni Economiche Orizzontali (PEO):** al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, stante il blocco del trattamento individuale di cui all'art. 9 c.1 del D.L. 78/2010, sono destinate le risorse necessarie alla remunerazione delle posizioni in essere.
- **Posizioni Organizzative:** al finanziamento di detto istituto sono destinate le risorse necessarie ad assicurare il riconoscimento della retribuzione di posizione e di risultato per i titolari delle posizioni organizzative costituite dal competente organo dell'Amministrazione, in relazione alla pesatura di ciascuna posizione istituita e secondo le effettive esigenze di utilizzo dell'istituto motivatamente declinate dagli organi dirigenziali attraverso opportune determinazioni organizzative.

L'erogazione della retribuzione di risultato sarà assoggettata ai seguenti criteri: introduzione di un effettivo sistema meritocratico; diversificazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio; valori economici distinti a fronte di distinte prestazioni fornite. Tali criteri saranno realizzati mediante l'utilizzazione della nuova metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'Amministrazione.



➤ Parte variabile

- **Compensi per trattamenti economici accessori (indennità turno, rischio, disagio, maneggio valori, lavoro domenicale, specifiche responsabilità):** alle indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: tipologia dei servizi erogati; estensione temporale di erogazione degli stessi; numero di personale addetto e categoria di inquadramento; organizzazione dei servizi su turni o con reperibilità; orario di funzionamento e di apertura al pubblico; esposizione effettiva al rischio e disagio, secondo i criteri già individuati nel contratto decentrato integrativo vigente nel 2011, e le assegnazioni già effettuate dai competenti organi dirigenziali.

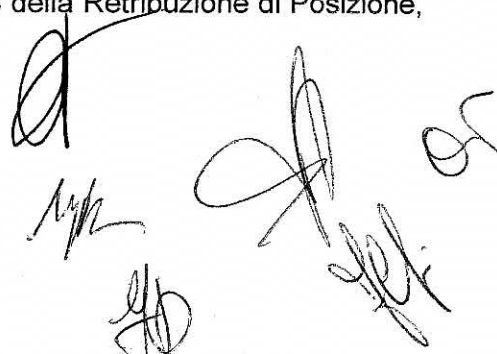
- **Compensi per la premialità:** al sistema di incentivazione della produttività individuale sono destinate le risorse decentrate sulla base dei seguenti criteri: introduzione di un effettivo sistema meritocratico; erogazione di valori economici differenziali ed effettivamente premianti; collegamento con il miglioramento dell'attività e delle prestazioni fornite; diversificazione reale delle valutazioni funzionali alla erogazione del premio; valori economici distinti a fronte di distinte prestazioni fornite. Tali criteri saranno realizzati mediante l'utilizzazione della nuova metodologia per la misurazione e valutazione della performance adottata dall'Amministrazione.

Alla remunerazione di tale istituto provvederà la componente delle risorse variabili depurata delle risorse per le indennità, sommando la quota delle risorse stabili che nell'anno di riferimento non saranno utilizzate.

Si stabilisce che, nella ripartizione delle risorse del Fondo Salario Accessorio dell'anno 2011, la quota delle risorse risultante dalla differenza tra il valore complessivo disponibile e quanto necessario per la remunerazione delle spese stabili e variabili ricorrenti (indennità varie), dovrà essere totalmente utilizzata per la remunerazione della Premialità mediante gli strumenti vigenti nell'Ente. L'applicazione di quanto sopra trova rappresentazione nello schema esplicativo allegato alla presente.

In attesa che l'Amministrazione determini il Fondo Salario accessorio per i dipendenti per l'anno 2012, e che le parti definiscano i criteri per l'utilizzazione delle risorse per lo stesso anno, le risorse economiche potranno essere utilizzate per la remunerazione degli istituti stabili e variabili ricorrenti.

Con riferimento ai criteri di ripartizione del Fondo 2012, l'Ente conferma che, nel pieno rispetto delle norme contrattuali in vigore, la retribuzione di risultato delle Posizioni Organizzative è determinabile da parte dell'Ente nel range di variabilità 10% - 25% della Retribuzione di Posizione, naturalmente erogabile a seguito di valutazione positiva.



Letto approvato e sottoscritto la presente intesa

Per l'Amministrazione



Per la RSU



Per le OO.SS

Note all'accordo

Nota 1 – di Parte Pubblica:

La parte datoriale ribadisce quanto già inserito nel Verbale di contrattazione decentrata integrativa riferito all'anno 2010, richiamando l'attenzione circa l'applicazione dell'art. 9 c.4 del D.L. 78/2010 riguardante i miglioramenti economici che possono determinare aumenti retributivi eccedenti il limite del 3,2 %,

Si tratta infatti di una disposizione che ancora presenta profili di non univoca interpretazione.

Per l'Amministrazione

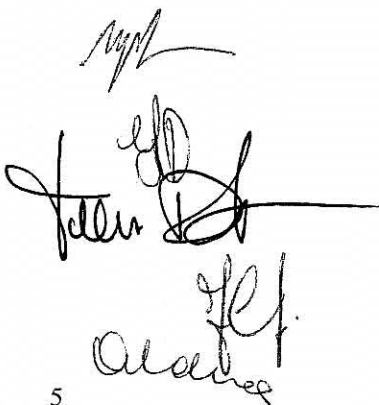


Nota 2 – di Parte RSU – OO.SS.:

La parte RSU – OO.SS. ribadisce quanto già affermato in precedenti note agli atti dell'ente, richiamando l'attenzione circa la necessità di condivisione del principio di equità al fine di dare congruità ed equilibrio al sistema di valutazione in tutte le sue componenti, perché l'impianto possa avere una solida tenuta e affinché il meccanismo funzioni. In sostanza devono avere intrinseco legame, attinenza e coerenza sia la quantificazione delle risorse per la premialità, che i criteri per l'utilizzo delle stesse. La valutazione delle varie componenti della struttura, e il loro apporto ai fini e risultati dell'ente, è infatti inseribile in una sorta di "filiera", le cui parti non possono essere disgiunte le une dalle altre per un corretto funzionamento e conseguimento dei risultati attesi, e ciò deve trovare corrispondenza sia nella fase di quantificazione delle risorse, che in quella di determinazione dei criteri per il loro utilizzo.

Per la RSU

Per le OO.SS.



ipotesi ripartizione fondo 2011

ART. 31 CCNL 22.01.2004 - Disciplina delle "RISORSE DECENTRATE" ANNO 2011

RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 528.680,04
SUBTOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 121.246,23
RESIDUI 2010	€ 7.080,27
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 657.006,54

€ 84.112,06	Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.1.04
-------------	-----------------------------------------------

€ 165.685,29	Progressione Ec. Orizz.le art. 17, c. 2, lett b) CCNL 1.4.99
--------------	-----------------------------------------------------------------------

€ 133.416,97	Posizioni organizzative retribuzione di posizione art. 17, c. 2, lett c) CCNL 1.4.99
€ 36.759,00	indennità di risultato max

€ 3.098,88	Retribuzione ex 8vi art. 17, c. 2, lett f)
------------	-----------------------------------------------

€ 25.543,39	13'MA SU FONDO
-------------	----------------

€ 448.615,59

€ 54.781,76	art. 17, c. 2, lett d) CCNL 1.4.99: Indennità di turno,
-------------	---------------------------------------------------------------

€ 8.856,70	Indennità di rischio e reperibilità
------------	-------------------------------------

€ 328,49	maneggio valori
----------	-----------------

€ 14.342,00	Indennità di disagio art. 17 c. 2 lett. e) autisti scuolabus autista organi istituzionali lavoro del sabato URP gonfalone assistenza impianti elettrici (consiglio comunale)
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

€ 19.847,40	Specifiche Responsabilità Fondo specifiche resp. Art. 17 c. 2 lett. f) e art. 36 CCNL 2004 art. 36 comma 2 (urp)
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

€ 6.889,04	Indennità lavoro domenicale art. 22
------------	-------------------------------------

€ 105.045,39

€ 553.660,98

€ 5.722,03	DECURTAZIONE MALATTIA ANNI 2008-2011
------------	--------------------------------------

RECUPERO SOMME DA RESIDUO 2010 (€ 7.090,27) PER INMO A BILANCIO (ECONOME)
DECURTAZIONE MALATTIA (ART. 71 c.1 D.L. 112/2008)

€ 559.383,01 TOTALE FABBISOGNO

€ 97.623,53 Somme disponibili per Premialità 2011

Da aggiungere eventuale non utilizzato Risultato PO 2011